

NEXT GENERATION EU – PNRR – M4C2 – INVESTIMENTO 3.1 – Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione – Progetto: IR0000004 – ETIC Einstein Telescope Infrastructure Consortium – CUP: I53C21000420006

Determina

Il Segretario Amministrativo

DSA N. 1008/2026

Oggetto:

affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) D.lgs 36/2023 – per l'acquisto di attrezzature e consumabili Lab CAOS – TD mepa

CIG: BAB65DC954

CUP: I53C21000420006

Responsabile Unico di Progetto:

Marco Bazzoffia

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), ufficialmente presentato alla Commissione in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione" e successiva rettifica del 23 novembre 2021;

TENUTO CONTO che, ai sensi del suindicato Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 e successiva rettifica del 23 novembre 2021, il Ministero dell'Università e della Ricerca è assegnatario di risorse previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per complessivi 11,732 miliardi di euro, al fine di dare attuazione alle iniziative previste nell'ambito delle due componenti M4C1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università" e M4C2 "Dalla Ricerca all'Impresa";

VISTO l'Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per la creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetto di ricerca di base", emesso nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 – Componente 2 – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU" – Avviso MUR n. 341 del 15 marzo 2022;

RICHAMATA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 84 del 18 febbraio 2022, con la quale veniva autorizzata, a valere sull'Avviso pubblico sopra citato, la partecipazione dell'Università degli Studi di Perugia, in qualità di soggetto Co-proponente, alla proposta progettuale dal titolo "Einstein Telescope Infrastructure Consortium (ETIC)", coordinata dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare in qualità di soggetto proponente;

PRESO ATTO che con Decreto Direttoriale MUR n. 371 del 11 ottobre 2022, è stata approvata la graduatoria definitiva delle proposte progettuali ammesse al finanziamento, alla luce della quale la proposta progettuale "Einstein Telescope Infrastructure Consortium (ETIC)", codice identificativo IR00000004, valutata ed approvata ai sensi dell'art.10 dell'Avviso 3264/2021, è risultata collocata in posizione utile;

VISTO il decreto di ammissione al finanziamento n. 410 del 27 ottobre 2022 relativo al progetto "Einstein Telescope Infrastructure Consortium (ETIC)", codice identificativo IR00000004, in relazione all'Avviso pubblico di cui al Decreto Direttoriale 28 dicembre 2021, n. 3264;

VISTA la comunicazione del MUR, prot. 13057 del 7 dicembre 2022, con la quale è stato trasmesso il decreto di finanziamento del progetto e richiesto l'invio al MUR dell'Accordo ex art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241 dell'atto d'obbligo debitamente sottoscritto per accettazione e della dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari;

PRESO ATTO che con la medesima comunicazione il MUR ha invitato i soggetti partecipanti a stipulare un nuovo accordo ex art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, in virtù della conclusione delle attività di negoziazione e dell'aggiornamento della scheda tecnica definitiva della proposta progettuale, al solo fine di confermare, tra i soggetti partecipanti alla compagine, l'intesa raggiunta sulla proposta progettuale definitiva a valle della fase negoziale dei progetti prevista dall'art. 10 comma 3 dell'Avviso;

VISTO il D.R. n. 3621/2022 del 29 dicembre 2022 che, tra le altre disposizioni, ha individuato il Dipartimento di Fisica e Geologia quale Centro di costo del progetto in parola;

VISTO l'Accordo ex art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, per il coordinamento delle attività progettuali e dell'attuazione del progetto in parola, sottoscritto tra il Soggetto proponente, Istituto Nazionale di Fisica Nucleare ed i soggetti Co-proponenti tra i quali l'Università degli Studi di Perugia;

ATTESO che l'Università degli studi di Perugia, partecipa al Progetto ETIC, in qualità di Soggetto Co-proponente;

CONSIDERATO che, in virtù di quanto disposto dall'art. 3 del nuovo accordo ex art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, per il coordinamento delle attività progettuali e dell'attuazione del progetto in parola, i Soggetti Co-Proponenti sono responsabili nei confronti del Proponente e di tutti gli altri Co-proponenti relativamente alla propria parte di attività nel progetto, del produrre quanto necessario per soddisfare gli obblighi di rendicontazione e

monitoraggio previsti dalla vigente normativa e dall'Avviso, secondo le modalità e la modulistica indicata dal MUR;

LETTA la proposta del Responsabile Scientifico, Prof. Helios Vocca con la quale intende acquisire apparecchiature scientifiche e consumabili da laboratorio per le attività di ricerca scientifica del Laboratorio Internazionale CAOS, nell'ambito del Progetto: IR0000004 – ETIC Einstein Telescope Infrastructure Consortium;

FATTO PRESENTE che il presente affidamento (CPV 38424000-3, Apparecchi di misurazione e controllo) ha un valore presuntivamente pari a € 10.141,00 iva esclusa;

VISTO il disciplinare, che definisce i contenuti del futuro rapporto contrattuale, nel rispetto della normativa di settore applicabile;

ACCERTATO che tale acquisto è direttamente e univocamente collegato agli obiettivi e ai target delle milestone di progetto e indispensabile al conseguimento degli stessi e rientra tra le categorie di spese ammissibili previste dal progetto approvato;

DATO ATTO che nel presente affidamento sono previste e rispettate le indicazioni circa la conservazione e la messa a disposizione di atti e documenti al fine di consentire l'accertamento della regolarità della procedura anche tramite servizi informativi;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

ACCERTATO che l'affidamento rispetta il principio orizzontale del "Do No Significant Harm" (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/85, che definisce gli obiettivi ambientali, nonché della Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

CONSIDERATI i principi trasversali previsti dal citato Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, tra i quali, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità;

RICHIAMATO il Decreto 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le pari opportunità recante *"Adozione delle linee guida volte a favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici"*

finanziati con le risorse del PNRR e del PNC”, emanato in attuazione dell’art. 47, comma 8 del Decreto-legge n.77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni, dalla legge n.108 del 29 luglio 2021;

VISTO in particolare l’articolo 5 del citato DPCM relativo all’obbligo di assicurare l’assunzione, in caso di aggiudicazione del contratto, di una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l’esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività a esso connesse o strumentali, sia all’occupazione giovanile sia all’occupazione femminile;

RITENUTO, ai sensi del combinato disposto dell’art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 e dell’art. 6 delle citate Line guida del 7 dicembre 2021, di derogare al suddetto obbligo in considerazione del valore contrattuale e della tipologia dell’affidamento;

RICHIAMATO il D.Lgs. 36/2023, nuovo “Codice dei contratti pubblici”;

VISTO, in particolare l’art. 225, comma 8 del Codice sopra richiamato che prevede, anche dopo il 1° luglio 2023, l’applicazione del D.L. n. 77/2021 e del D.L. n. 13/2023, in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, che siano finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC;

VISTI, altresì:

- l’art. 8, comma 5 del D.L. n. 215/2023;
- il D.L. n. 77/2021 convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021 e ss. mm. e ii;

RICHIAMATO, in particolare l’art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs 36/2023, ai sensi del quale le stazioni appaltanti possono procedere, per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 140.000 Euro al netto dell’IVA, mediante affidamento diretto, anche senza la consultazione di più operatori economici;

VISTO l’articolo 1, comma 449, della legge 296/2006 il quale dispone che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali, di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro CONSIP ai sensi dell’art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999;

RICORDATO che ai sensi dell’art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999, “Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come

limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi... La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto";

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 450, della legge 296/2006, a mente del quale per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e fino alla soglia di rilievo comunitario, le università, in quanto amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del d.lgs. 165/2001, sono tenute a fare ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

RICORDATO che il D.Lgs. 36/2023 prevede la digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici;

FATTO PRESENTE, a mente dell'art. 48, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, che per l'affidamento di cui trattasi non sussiste un interesse transfrontaliero certo;

RILEVATO che per la fornitura di cui trattasi è stato individuato nel catalogo mepa, quale soggetto affidatario il seguente operatore economico Genelab Srl C.F. e P.IVA 01946930540 con sede in Perugia in Via G. Sacconi, 26, - 06132;

EVIDENZIATO che, a mente dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, è necessario assicurare che, nell'ambito degli affidamenti diretti, i soggetti scelti siano in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

FATTO PRESENTE che è stato rispettato il principio di rotazione degli affidamenti, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 36/2023;

DATO ATTO, pertanto, è stata richiesta una Trattativa Diretta mediante la piattaforma MEPA alla impresa Genelab Srl in grado di fornire i beni aventi le caratteristiche tecniche necessarie, in tempi compatibili con le esigenze di questa struttura, e che la suddetta impresa ha presentato la propria miglior proposta per i prodotti di cui trattasi per un importo complessivo di euro 10.141,00 iva esclusa;

FATTO PRESENTE che il prezzo offerto dalla società Genelab Srl risulta congruo anche tenuto conto dei prezzi praticati da altri fornitori presenti sul mercato;

CONSIDERATO che trattandosi di mera fornitura di beni è esclusa la predisposizione del DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza;

VISTA l'apposita dichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, con la quale ha dichiarato che in capo allo stesso non sussistono le cause di esclusione previste dagli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023, nonché ha presentato le ulteriori dichiarazioni inerenti:

- al numero dei dipendenti impiegati alla data di presentazione dell'offerta
- all'impegno a rispettare gli obblighi previsti dall'art. 47 del D.L. 77/2021
- all'assolvimento dell'obbligo della L. 68/99
- ai dati identificativi del titolare effettivo
- alle dichiarazioni di assenza dei conflitti di interesse di cui agli artt. 1 comma 9, lett. e), L. 190/2012 e 16 del Codice dell'affidatario e del titolare effettivo;

DATO ATTO che è stata verificata anche la regolarità contributiva dell'impresa in parola tramite piattaforma dedicata (DURC online);

DATO ATTO che è stata verificata anche l'assenza di annotazioni riservate dell'impresa in parola tramite piattaforma ANAC;

EVIDENZIATO che, ai sensi dell'art. 52, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, se in conseguenza della verifica sulle dichiarazioni prodotte dalla ditta Genelab Srl non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, si procederà alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 1, comma 4 del D.L. 76/2020 non si è proceduto a richiedere le garanzie provvisorie di cui all'art. 106 del codice dei contratti pubblici;

FATTO PRESENTE che il pagamento della prestazione verrà effettuato previa verifica dell'esatto adempimento della prestazione esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e che, in ossequio a tale norma, l'operatore economico ha rilasciato la relativa comunicazione;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, il contratto sarà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 55, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

CONSTATATO il rispetto dei principi contenuti nella parte I, artt. 1 – 12 del codice dei contratti pubblici e, in particolare, dei principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato;

RICHIAMATA la delibera ANAC n. 601 del 19.12.2023 con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha aggiornato e integrato la delibera n. 264 del 20 giugno 2023 riguardante la trasparenza dei contratti pubblici e gli obblighi di pubblicazione;

DATO ATTO, pertanto, che il presente provvedimento sarà pubblicato sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente";

Determina

- ❖ di autorizzare, per le motivazioni indicate in premessa, l'affidamento diretto, ai sensi dell'art.50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, alla impresa Genelab Srl C.F. e P.IVA 01946930540 con sede in Perugia in Via G. Sacconi, 26, - 06132, dell'acquisto di apparecchiature scientifiche e consumabili da laboratorio per le attività di ricerca scientifica del Laboratorio Internazionale CAOS, nell'ambito del Progetto: IR0000004 – ETIC Einstein Telescope Infrastructure Consortium, per l'importo di euro 10.141,00 e IVA, come da preventivo acquisito e alle condizioni di cui al disciplinare posto a base dell'affidamento e accettato dall'operatore economico;
- ❖ di disporre che il costo totale per la fornitura in trattazione, pari ad € 12.372,02 Iva 22% inclusa, graverà sulla voce COAN CA.01.10.02.03.01.01 "Attrezzatura per la ricerca scientifica" per € 9.528,00 e sulla voce COAN CA.04.09.05.01.01.01 "Materiale di consumo per laboratori" per € 2.843,82 UA.PG.DFIG PJ ETIC2022VOCCA – COFOG MP.M1.P2.04.8 "Ricerca applicata - Affari economici - R&S per gli affari economici" del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2026;
- ❖ di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Università degli Studi di Perugia, sezione Amministrazione Trasparente.

Perugia, 11 marzo 2026

F.to digitalmente

Il Segretario Amministrativo

Dott. Marco Bazzoffia